



CARTA DEI FORNITORI 2023

Impresoft Group

Formula S.p.A.	Qualitas Informatica S.p.A
4ward S.r.l.	OpenSymbol S.r.l.
NextTech S.r.l.	GN Techonomy S.r.l.
NextCRM S.r.l.	Cloudnova S.r.l.
Kipcast S.r.l.	Develon Digital S.r.l.
Hiteco S.p.A.	OpenCo S.r.l.
QiNet S.p.A.	Upgrade S.r.l.

SEDE LEGALE:
Via Bisceglie 76, Milano
www.impresoftgroup.com

CARTA DEI FORNITORI

IMPRESOFT GROUP

LA VISIONE DI IMPRESOFT

Diventare un player di livello Europeo nel guidare la trasformazione digitale e sostenibile delle aziende, ispirandole ed abilitandole ad abbracciare la tecnologia e la sostenibilità come principali motori del loro successo, per migliorare la qualità del lavoro e della vita.

LA MISSIONE DI IMPRESOFT

Generare valore sostenibile ed essere il partner per la vita delle medio-grandi aziende nella trasformazione digitale dei loro processi chiave e nell'adozione dei più moderni abilitatori tecnologici.

Lo facciamo valorizzando: la conoscenza profonda dei processi, le competenze e la passione dei nostri talenti, l'ecosistema di partner tecnologici e distributivi eccellenti e un'offerta unica e distintiva in grado di semplificare la complessità.

Impresoft Group mira a stabilire relazioni commerciali fondate su un alto livello di etica e integrità del business.

Pertanto, i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore, sono attesi ad allinearsi in modo efficace e dimostrato ai principi qui espressi.

La **Carta dei Fornitori** di Impresoft Group è basata sul **Codice Etico** e sulle **Politiche di Sostenibilità** adottate, documenti che qui si intendono interamente richiamati. La società richiede che i suoi partner commerciali siano consapevolmente informati di tutte le disposizioni in essi stabilite, così come in qualsiasi altro documento di governance reso disponibile attraverso il sito web aziendale o altro mezzo.

In particolare, il Codice Etico, di cui le Politiche di Sostenibilità sono estensione e integrazione, include tra i Destinatari le Parti Terze, intese come tutti coloro che intrattengono relazioni commerciali con la società, quali fornitori, clienti, partner, investitori e beneficiari di iniziative sociali, donazioni e sponsorizzazioni. L'applicazione alle Parti Terze è subordinata alla sottoscrizione di dichiarazioni o all'inserimento nei contratti, nei mandati, negli incarichi o negli accordi di partnership che li legano alla società di apposite clausole che impegnino il soggetto a tale rispetto e che formalizzino le sanzioni per le violazioni di tale impegno.

Inoltre, il Codice Etico impegna Impresoft Group a promuovere in tutte le attività l'adozione di un modalità di gestione dei fornitori di beni e servizi che, oltre alla normativa vigente, tenga conto dei valori espressi dal Codice Etico, degli orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità e in generale di tutti gli aspetti necessari per il processo di *responsible sourcing*, quali diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, benessere animale, sicurezza e qualità di prodotti e servizi, *business integrity* e protezione della privacy e della proprietà intellettuale.

Impresoft Group, a tutela della propria efficacia operativa e a salvaguardia delle proprie risorse, anche di immagine e reputazione, non intrattiene rapporti con soggetti che non intendano o che abbiano dimostrato di non operare nel rispetto della normativa vigente e secondo i valori espressi dal Codice Etico, estesi e integrati dalle Politiche di Sostenibilità.

Coerentemente, anche **il processo di selezione dei fornitori di beni e servizi richiede come prerequisito l'allineamento ai principi qui espressi**. Successivamente i fornitori passeranno attraverso valutazioni trasparenti e obiettive circa la professionalità e la struttura imprenditoriale, tenendo conto della qualità, del prezzo e delle modalità di fornitura dei beni o di svolgimento dei servizi.

A tal fine, si rendono necessarie periodiche autovalutazioni per garantire che i partner commerciali, diretti e almeno del primo livello successivo, rispettino la presente Carta. Impresoft Group si riserva di eseguire tutte le azioni e i controlli più appropriati, anche attraverso questionari ed eventuali visite sui siti, allo scopo di accertare e verificare se i suoi partner commerciali attuali o potenziali soddisfino i requisiti stabiliti nella presente Carta.

Il **Codice Etico** definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali di Impresoft Group. Basate su Vision, Mission e Valori, costituiscono un solido riferimento per il successo sostenibile del Gruppo Italmobiliare, cui la società appartiene, contribuendo alla creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle Politiche adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

Le **Politiche di Sostenibilità** estendono e integrano il Codice Etico adottato da Impresoft Group. I "Principi guida" ne sono il cardine e sono ulteriormente dettagliati in quattro politiche dedicate:

-  Salute e sicurezza
-  Ambiente e risorse
-  Diritti e società
-  Qualità e responsabilità

Si applicano in tutte le attività e nelle relazioni con tutte le controparti e nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza.

Diritti umani e del lavoro

I fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività, nelle relazioni con i loro subfornitori o subappaltatori e nelle rispettive catene del valore, pur tenendo conto dei limiti della propria sfera di influenza, sono attesi a sostenere in modo efficace e dimostrato:

- › il rifiuto di ogni forma di lavoro forzato e minorile;
- › il rifiuto di qualsiasi comportamento che costituisca violenza fisica o psicologica, costrizione, molestia, bullismo o atteggiamento comunque riconducibile a pratiche di mobbing e di molestia;
- › il rifiuto di qualsiasi tipologia di molestia di carattere sessuale comunque realizzata e, a prescindere dalle definizioni legali, considera comunque inaccettabile e vietato qualsiasi atteggiamento o comportamento che possa creare disagio o incutere timore nell'altra persona;
- › la creazione e il mantenimento di relazioni lavorative caratterizzate da correttezza, eguaglianza, non discriminazione, attenzione e rispetto per la dignità della persona;
- › la promozione delle pari opportunità, in particolare tra i generi, per ogni dipendente o candidato;
- › il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle libertà sindacali, quali in particolare la libertà di associazione e la contrattazione collettiva, anche attraverso un dialogo responsabile e costruttivo con le organizzazioni a tutela del lavoro che favorisca un clima di reciproco rispetto in coerenza con i principi di correttezza, trasparenza e partecipazione;
- › l'adozione di processi di selezione e valutazione basati su criteri di merito, competenza e obiettivi possibili e raggiungibili;
- › il riconoscimento di trattamenti equi in relazione al ruolo, all'impegno e ai risultati raggiunti e la promozione una corretta redistribuzione del valore creato.

Salute e sicurezza

I fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività, nelle relazioni con i loro subfornitori o subappaltatori e nelle rispettive catene del valore, pur tenendo conto dei limiti della propria sfera di influenza, sono attesi a sostenere in modo efficace e dimostrato:

- › la creazione e il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e sano e l'adozione di misure adeguate a prevenire incidenti e lesioni alla salute minimizzando le cause di pericoli inerenti all'ambiente di lavoro;
- › la fornitura ai lavoratori di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- › l'erogazione di adeguate informazioni e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- › l'implementazione di procedure e sistemi per gestire e segnalare infortuni e malattie professionali, indagare sui casi e attuare azioni correttive per eliminarne le cause;
- › la disponibilità di strutture di primo soccorso e l'accesso alle cure mediche necessarie in caso di incidente;
- › la messa a disposizione per tutto il personale di servizi igienici, spogliatoi e altri servizi di base, acqua potabile e, se necessario, luoghi di riposo, ristoro e strutture sanitarie anche per la conservazione degli alimenti.

Ambiente

I fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività, nelle relazioni con i loro subfornitori o subappaltatori e nelle rispettive catene del valore, pur tenendo conto dei limiti della propria sfera di influenza, sono attesi a sostenere in modo efficace e dimostrato:

- › la promozione di una transizione proattiva verso un'economia rigenerativa, rispettosa della natura senziente degli animali e a basso tenore di carbonio, capace al tempo stesso di creare valore sociale;
- › l'adozione di misure finalizzate a minimizzare, mitigare e compensare l'impronta generata dalle attività sull'ambiente e sulle specie viventi.
- › l'adozione di misure volte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente attraverso programmi di prevenzione dei rischi e di miglioramento continuo delle tecnologie impiegate e delle pratiche di gestione e controllo, anche oltre i requisiti e parametri dettati dalla normativa in vigore;
- › la promozione dell'uso responsabile delle risorse naturali e la riduzione dei consumi;
- › la trasparenza verso gli stakeholder e, in particolare, verso la comunità e il territorio in cui è esercitata l'attività;
- › l'adozione delle best practice internazionali in tema di processi produttivi o servizi, dei più elevati standard di qualità, sicurezza, tutela ambientale e di politiche di innovazione di processo e di prodotto verso soluzioni sostenibili e compatibili con stili di vita e consumo responsabili;
- › il contributo fattivo alle sfide globali, quali i cambiamenti climatici, la conservazione della biodiversità e la preservazione delle risorse non rinnovabili.

Integrità, compliance e trasparenza

I fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività, nelle relazioni con i loro subfornitori o subappaltatori e nelle rispettive catene del valore, pur tenendo conto dei limiti della propria sfera di influenza, sono attesi a sostenere in modo efficace e dimostrato:

- › il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti, le norme tecniche e le prescrizioni autorizzative applicabili a livello locale, nazionale e internazionale;
- › l'adozione di misure anticoncorrenziali, per il commercio e il marketing equo, per la protezione della proprietà intellettuale e della privacy;
- › la definizione di azioni specifiche di contrasto a corruzione, appropriazione indebita, estorsione, riciclaggio di denaro, organizzazioni criminali, reati organizzati nazionali transnazionali e a qualsiasi altro comportamento illecito compiuto;
- › la messa a disposizione e la trasparenza al pubblico, ove richiesto e in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili, di informazioni relative alle attività svolte, alla struttura societaria, alle performance finanziarie e non finanziarie;
- › la non divulgazione a terzi di informazioni riservate o sensibili relativi alle attività svolte.

impresoft 

www.impresoftgroup.com